

SENTIERO DEI MENO MILLE - CAI n. 1000 T/LU 1159 Abisso Mani Pulite



www.sentieromenomille.it

L'Abisso Mani Pulite si apre a 1440 m s.l.m. e si trova in posizione strategica sotto la Foce di Cardeto: con Perestroika è l'unica grotta che si sviluppa sul lato occidentale della valle, ma delle due Mani Pulite è quella più protesa in direzione della sorgente di recapito (Equi Terme).

L'ingresso fu scoperto nel 1993 dal Gruppo Speleologico Lucchese CAI, che raggiunse un primo fondo a 300 m di profondità. Per parecchi anni più nessuno è tornato a visitare la grotta con fini esplorativi, finché nel 2000 gli speleologi fiorentini, che volevano prendersi una vacanza dalle esplorazioni al Saragato, riarmarono la grotta. Di lì a breve trovarono la prosecuzione, raggiungendo l'attuale fondo a -1060 m.

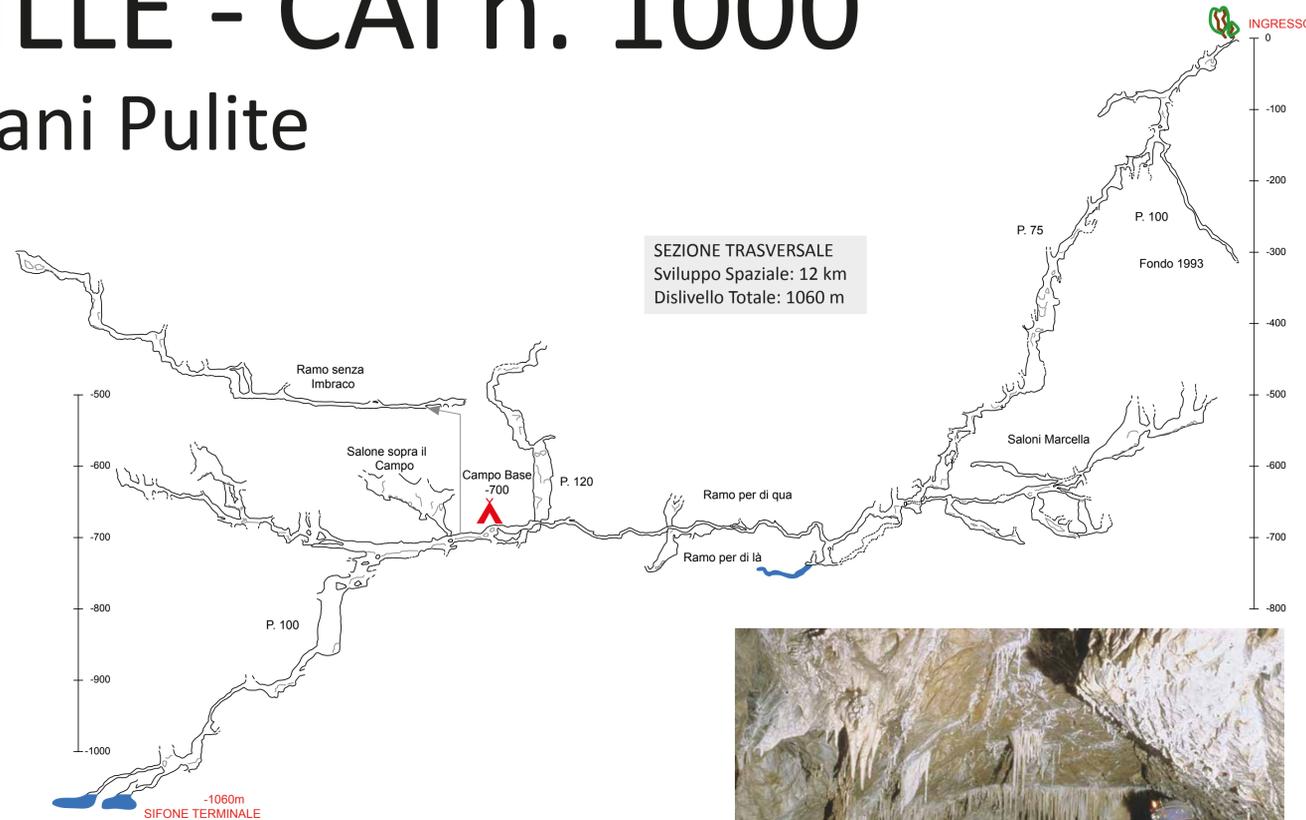
Negli anni successivi sono state trovate importanti prosecuzioni. Le esplorazioni di questa grotta, complessa e articolata, sono tutt'ora in corso.

La grotta si approfondisce in maniera decisa fino a -600. Da qui si sposta in pianta con un bel tratto di gallerie prima di cominciare a

scendere di nuovo verso il sifone terminale. Nella discesa verso il fondo si incontrano tre laghetti molto scenografici che però in occasione di forti precipitazioni si innalzano di livello rendendo più rocambolesco il loro superamento. Lì e in altre zone remote la grotta è abbellita da splendide concrezioni.

Mani Pulite non solo è molto profonda ma è anche molto estesa e rappresenta una parte consistente del sistema, almeno una dozzina di chilometri su 60 circa dell'intero complesso carsico. Ad oggi non è stata ancora congiunta al Complesso Saragato - Aria Ghiaccia - Gigi Squisio, ma uno dei suoi rami si sovrappone in pianta a una delle zone più profonde e lontane del Saragato ("Ramo Scosciagalletto"). Purtroppo però tra i due rami ci sono 500 m di dislivello: moltissimi quando si è a caccia di una congiunzione.

Come negli altri grandi abissi della Carcaraia anche a Mani Pulite ci sono enormi pozzi in corrispondenza dei marmi.

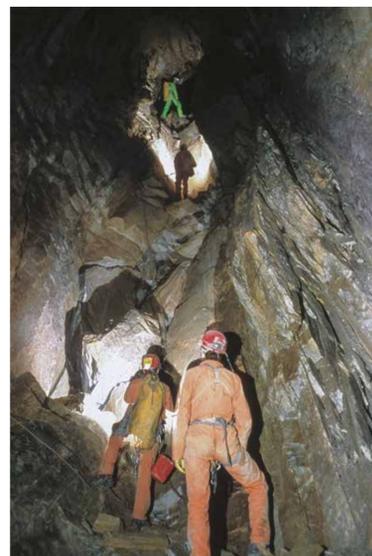


ARIA - Ingresso meteo basso.

ACQUA - L'acqua che scorre in questa grotta riemerge alla sorgente di Equi Terme.

CAMPEGGIARE IN GROTTA

Per portare avanti le esplorazioni nelle zone più lontane dall'ingresso anche a Mani Pulite gli speleologi hanno allestito un campo interno a -700 m. Per raggiungerlo occorrono circa 5 ore di progressione, ma una volta lì ci sono tutti i comfort: amache e sacchi a pelo per dormire, fornelli e pentole per cucinare e perfino calici di cristallo per brindare con i migliori bianchi a temperatura di cantina. L'unico momento davvero sconcertante è quando devi uscire dal sacco a pelo e rimettere la tuta bagnata, specialmente se non sei riuscito ad asciugarla la sera prima con l'unica fonte di calore disponibile: il tuo corpo. Campeggiare in grotta è certamente meno faticoso che condurre le esplorazioni con singole punte, che a volte si possono prolungare anche oltre le 36 ore di continua attività. Comunque il cibo per la permanenza e i materiali per il campeggio e per l'esplorazione devono essere portati fin lì con fatica.



SPELEOLOGI IN RISALITA NEL RAMO SENZA IMBRACO - Foto Abbate G.



LA GRANDE GALLERIA DEL CAMPO BASE DOVE E' STATO ALLESTITO IL BIVACCO PER AGEVOLARE LE ESPLORAZIONI - Foto Badino G.



LA GALLERIA FREATICA CHE DA L'ACCESSO ALLA GALLERIA DEL CAMPO BASE A -700 - Foto Roncioni A.



UNO DEI LAGHETTI PENSILI SEMISIFONANTI DELLE GALLERIE DI -700 DOVE SI INCONTRANO ALCUNE DELLE RARE CONCREZIONI DI QUESTI ABISSI - Foto Abbate G.



SI RACCOMANDA DI PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE IN PROSSIMITA' DEGLI INGRESSI E DI MANTENERE OPPORTUNA DISTANZA PER NON RISCHIARE DI CADERE DENTRO. E' ESTREMAMENTE PERICOLOSO AVVENTURARSI IN QUALSIASI GROTTA SENZA LE DOVUTE CONOSCENZE ED ADEGUATO MATERIALE TECNICO.